

COMUNE DI GIRASOLE

Provincia di Nuoro

REGOLAMENTO DELLE ONORIFICENZE CIVICHE

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO
- ART. 2 - ONORIFICENZE CIVICHE
- ART. 3 - ISTRUTTORIA
- ART. 4 - CERIMONIA DI CONSEGNA
- ART. 5 - REVOCA

ART. 1

OGGETTO

Il Comune di Girasole, al fine di diffondere presso la comunità locale i valori del senso del dovere, del sacrificio, della cultura e della solidarietà attraverso l'esempio di individui e gruppi che si sono distinti, nella vita e nel lavoro, per il loro valore etico, morale, sportivo e culturale o per il coraggio e il senso del dovere dimostrato in specifiche occasioni, assegna onorificenze a quanti, persone fisiche, Enti o Associazioni onorano la comunità locale:

- A)** per essersi distinti nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della formazione culturale e dello sport;
- B)** per aver promosso iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico;
- C)** per essersi distinti in gesti di particolare coraggio o abnegazione al senso del dovere e dell'appartenenza alla comunità.

ART. 2

ONORIFICENZE CIVICHE

Il Comune assegna le seguenti onorificenze:

- a) l'attestato di benemerenzza, assegnabile anche alla memoria;
- b) la medaglia civica di Girasole;
- c) la cittadinanza onoraria.

L'ATTESTATO DI BENEMERENZA, conferibile anche alla memoria, viene riconosciuto a cittadini, preferibilmente nati o residenti a Girasole, o ad associazioni o gruppi di Girasolesi che si siano distinti per uno dei valori indicati al precedente articolo 1.

La MEDAGLIA CIVICA DI Girasole è riconosciuta ad individui associazioni o gruppi che si siano particolarmente distinti in attività lavorative o sportive o per aver compiuto gesti di particolare coraggio o valore civico portando così lustro alla comunità di Girasole e concorrendo a diffondere il buon nome e l'immagine della comunità di Girasole.

La CITTADINANZA ONORARIA viene riconosciuta a quanti, pur non essendo nati a Girasole o pur non risiedendovi formalmente, hanno dimostrato attaccamento alla comunità locale contribuendo al suo progresso nelle arti, nelle scienze, nella cultura, nello sport, nel lavoro o nel progresso civile.

Le onorificenze assegnate vengono annotate in apposito registro, tenuto dalla Segreteria del Sindaco, in cui, tra l'altro, viene annotato il soggetto onorato, le eventuali sue generalità, il tipo di onorificenza assegnata, la delibera di Giunta che l'ha conferita, contenente anche la relativa motivazione, la data del giorno di consegna e le annotazioni conseguenti come, ad esempio, l'eventuale data e motivazione della revoca per indegnità successiva.

In caso di onorificenze rilasciate ad Associazioni o gruppi, nel registro vengono annotate le generalità di coloro che la ritirano e a che titolo la ritirano.

In caso di onorificenza alla memoria nel registro vengono annotate anche le generalità di coloro che la ritirano per conto dell'insignito, preferibilmente un parente, e il motivo per cui sono chiamati a ritirarla.

ART. 3 ISTRUTTORIA

Possono formulare candidature all'Amministrazione comunale:

- a) il Sindaco, i Consiglieri o gli assessori extraconsiliari;
- b) le Associazione del territorio componenti delle Consulte;
- c) i rappresentanti delle Chiese e i movimenti religiosi legalmente riconosciuti presenti sul territorio;
- d) i cittadini radunati in comitati.

La candidatura deve contenere l'indicazione del candidato, persona fisica, associazione o gruppo, con una motivazione che la giustifichi.

Alla conferenza dei Capigruppo compete di valutare le candidature pervenute e formulare una rosa di candidati alle onorificenze da sottoporre alla Giunta con eventuale proposta sul tipo di onorificenza da assegnare.

La rosa di candidati è posta ai voti della Conferenza e, qualora

non venga raggiunta l'unanimità, si dà luogo al voto ponderato in rapporto al peso numerico dei gruppi in Consiglio.

Alla Giunta compete il compito di scegliere, nella rosa di candidati, i soggetti cui conferire, nell'anno, le onorificenze comunali.

ART. 4

CERIMONIA DI CONSEGNA

Non possono essere riconosciute, in un anno, più di 3 onorificenze tra quelle indicate al precedente articolo 2.

Le onorificenze vengono consegnate nel corso delle cerimonie per eventi pubblici quali ricorrenze nazionali, sedute consiliari, festività religiose e civili.

All'atto dell'assegnazione, da parte del Sindaco, della onorificenza, questi legge in pubblico la motivazione che ha indotto l'Amministrazione comunale a conferirla.

ART. 5

REVOCA

Qualora l'insignito si renda soggetto di azioni, fatti, condotte o eventi che risultino in contrasto con i valori per i quali vengono riconosciute le onorificenze comunali, egli decade dall'assegnazione.

L'Amministrazione comunale avvia il procedimento con l'invito all'insignito a fornire le proprie ragioni per le quali egli reputa che, per la condotta per la quale si intende procedere, non debba decadere dal titolo.

Decorsi 30 giorni dall'invito a controdedurre, la Giunta Comunale, dopo aver vagliato le eventuali controdeduzioni, delibera la revoca dell'onorificenza.

Dell'avvenuta revoca ne viene dato atto sul «Registro delle onorificenze», annotando gli estremi della delibera di revoca.